



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. DD 6442

Torino, 09/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 1853 AREA EX INCET LOTTI 3, 4, 5, 6 - CORSO VIGEVANO, VIA CIGNA, VIA BANFO - TORINO. PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA PER LE ACQUE SOTTERRANEE – APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI MONITORAGGIO.

Vista la determinazione dirigenziale n. 2701 del 28/06/2021 con la quale sono stati approvati gli elaborati “Bonifica delle acque sotterranee (lotto 2) – Aggiornamento valori di fondo e proposta di aggiornamento piano di monitoraggio ai sensi della DD 81 del 22 marzo 2016 – Relazione Tecnica MR179/M/2007 – Dicembre 2020” e “Procedimento sito Cod. Anagr. 1853 – Area Ex-Incet Lotti 3, 4, 5, 6 – Isolato compreso tra le vie Cigna, Banco e Cervino e corso Vigevano – Riscontro nota prot. 3663 del 16/03/2021” trasmessi dall’allora Area Gestione Tecnica Patrimonio Culturale ed Edifici Comunali rispettivamente mediante le note prot. 670 del 19/01/2021 (ns. prot. 382 del 19/01/2021) e prot. 6009 del 3/05/2021 (ns. prot. 3781 del 3/05/2021).

Visto il documento “Sito ex Incet Torino, Via Cigna Codice Anagrafe Regionale 1853 – Rapporto di monitoraggio n. 22 – campionamento del 24 agosto 2023 - Relazione Tecnica ER1172 V055CS025, settembre 2023” redatto dall’ing. Claudio Mattalia dello studio Enviars s.r.l. e trasmesso agli Enti dalla Divisione Tecnica Patrimonio del Comune di Torino con nota prot. 3433 del 13/10/2023 (ns. prot. 10621 del 13/10/2023). Tale documento, a fronte dei risultati dei monitoraggi eseguiti nel mese di agosto 2023 riportati nel medesimo, reca una proposta di variante al piano di monitoraggio approvato e autorizzato mediante la succitata determinazione dirigenziale.

Vista la nota ns. prot. 10738 del 17/10/2023 con la quale al Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza finalizzata all’approvazione della variante al piano di monitoraggio delle acque di falda.

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 152959 del 31/10/2023 (ns. prot. 11265 del 2/11/2023), sostanzialmente favorevole con prescrizioni. (**Allegato 1**)

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 152959 del 3/11/2023 (ns. prot. 11358 del 3/11/2023),



sostanzialmente favorevole con prescrizioni. (**Allegato 2**)

Ritenuto, pertanto, di approvare e autorizzare la variante al piano dei monitoraggi delle acque di falda con prescrizioni.

Reso noto che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) **di prendere atto** dell'approvazione da parte della conferenza dei servizi, convocata in forma semplificata e modalità asincrona dalla Divisione Qualità Ambiente con nota ns. prot. 10738 del 17/10/2023, della variante al piano di monitoraggio delle acque di falda contenuta nel documento "Sito ex Incet Torino, Via Cigna Codice Anagrafe Regionale 1853 – Rapporto di monitoraggio n. 22 – campionamento del 24 agosto 2023 - Relazione Tecnica ER1172 V055CS025, settembre 2023" redatto da dall'ing. Claudio Mattalia dello studio Enviars s.r.l. e trasmesso agli Enti dalla Divisione Tecnica Patrimonio del Comune di Torino con nota prot. 3433 del 13/10/2023 (ns. prot. 10621 del 13/10/2023);

2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi ed esplicitate con maggior dettaglio nei pareri allegati al presente provvedimento:

- a. al fine di poter definire l'eventuale sorgente della contaminazione da Cr VI, dovranno essere acquisite le informazioni circa le attività industriali svolte in corrispondenza degli ex edifici industriali oggetto di pregressa demolizione;
- b. il piezometro Pz11 dovrà essere oggetto di monitoraggio, analogamente agli altri piezometri del suo intorno;
- c. le modalità di realizzazione e di completamento dei piezometri finalizzati al monitoraggio dell'acquifero superficiale, dovranno essere calibrate sul modello litostratigrafico ed idrogeologico locale del sito, in modo da garantire che non si mettano in comunicazione livelli acquiferi differenti;



d. relativamente ai piezometri di nuova realizzazione dovranno essere comunicati agli Enti i seguenti dati: modalità di esecuzione, schemi stratigrafici e caratteristiche di completamento dei piezometri (profondità, tipologia di completamento, fenestrazione, materiali del piezometro e dei filtri), coordinate geografiche e quotatura della testa di pozzo, cartografia idonea riportante l'ubicazione e report fotografico;

e. antecedentemente l'avvio delle campagne di monitoraggio delle acque di falda, dovrà essere eseguito il rilievo piezometrico in tutti i piezometri della rete di monitoraggio con conseguente ricostruzione piezometrica di dettaglio delle acque di falda in modo da meglio definire la direzione di deflusso delle acque;

f. le date delle campagne di monitoraggio dovranno essere comunicate agli Enti con congruo anticipo e comunque non meno di **15 giorni** antecedentemente la loro esecuzione;

g. i risultati delle campagne di monitoraggio delle acque di falda dovranno essere trasmessi agli Enti con apposita relazione. Tale elaborato dovrà essere corredato di idonea planimetria volta a individuare la direzione di deflusso prevalente e la soggiacenza delle acque di falda rilevate nell'ambito di ciascuna delle succitate campagne. Tale relazione dovrà essere inoltre corredata di appositi grafici volti a verificare la relazione tra la predetta soggiacenza e le concentrazioni di contaminanti riscontrate. Eventuali anomalie riscontrate dovranno comunque essere tempestivamente comunicate agli Enti;

h. in attesa della realizzazione dei nuovi piezometri previsti dalla variante di cui al presente provvedimento, i monitoraggi delle acque di falda dovranno proseguire con la cadenza trimestrale e le modalità approvate mediante la determinazione dirigenziale n. 2701 del 28/06/2021;

i. a seguito delle ulteriori campagne di monitoraggio delle acque, dovrà essere valutata la necessità di procedere ad ulteriori accertamenti volti a definire l'origine della contaminazione riscontrata nelle acque e, qualora fosse confermata la fuoriuscita dal sito, si dovrà valutare l'adozione di adeguate misure di sicurezza atte a mitigare la propagazione all'esterno del sito della contaminazione;

3) **di ricordare** che eventuali successive variazioni al piano di monitoraggio, approvati con il presente provvedimento, dovranno essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

4) **di richiedere** che qualora non siano raggiunti gli obiettivi di bonifica o realizzate le opere di messa in sicurezza operativa o permanente nel previsto lasso di tempo, dovrà essere tempestivamente prodotto un documento integrativo o di variante da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, contenente una proposta di prosecuzione del procedimento in oggetto;

5) **di non richiedere** la prestazione di garanzie finanziarie di cui al comma 7 dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 in quanto l'intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente è di competenza del Comune di Torino;

6) **di trasmettere** la presente determinazione a Divisione Tecnica Patrimonio del Comune di Torino e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata, Servizi al Cittadino

Edilizia e Urbanistica e studio Enviars s.r.l.;

7) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione; i costi derivanti dalle attività previste con la presente determinazione saranno oggetto di impegni di spesa da parte dei Servizi comunali destinatari della presente;

9) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

10) **di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

1) Parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 152959 del 31/10/2023 (ns. prot. 11265 del 2/11/2023)

2) Parere di Arpa Piemonte prot. n. 152959 del 3/11/2023 (ns. prot. 11358 del 3/11/2023)

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gaetano Noe'